



NEWTON THORNBURG

MORIRE IN CALIFORNIA
SUR

Probabilmente gli appassionati di noir statunitense ricorderanno Newton Thornburg per il suo *Cutter And Bone*, che trovò una discreta fortuna nella trasposizione cinematografica di Ivan Passer. Anche in *To Die In California*, uscito in forma di libro nel 1973, Thornburg riprende e per certi versi sovverte i topoi del noir californiano, sebbene il romanzo sia ambientato tra l'Illinois e Santa Barbara. Nel conflitto generazionale

e nelle derive più tragiche del sogno californiano, il romanzo ricorda un altro *neonoir*, *Hardcore* di Paul Schrader, uscito alla fine degli anni 70 e che raccontava proprio di un *midwesterner* alla ricerca di una figlia scomparsa in California. In modo analogo, l'investigazione di David Hook, un detective inconsapevole, riguarda solo superficialmente la scomparsa del figlio: *Morire in California* è soprattutto la storia di un uomo del Midwest che deve fare i conti con la propria moralità e al tempo stesso farsi testimone della fine del sogno hippie, con gli omicidi di Manson che riverberano nella narrazione. Il protagonista si trova investito di un ruolo non suo, costretto a muoversi nel caos che contraddistingue l'America degli anni 70 dove, accanto alla presunta morte di un figlio, la vera tragedia diventa la brama di conoscenza.

ANTONIO DI VILIO

85/100

